

AVVISI ALLA COMUNITA'

❖ Martedì 5 settembre ore 20.30: incontro in preparazione dei battesimi che si celebreranno il 24 settembre.

❖ L'oratorio sarà aperto nei giorni:

Lunedì	20.30 – 22.30
Mercoledì	20.30 – 22.30
Sabato	20.30 – 22.30

NON SEI TU!

*Non sei tu, Signore, nel dolore
ma nel coraggio di attraversarlo
senza essere spezzati o distrutti da lui.*

*Non sei tu, Signore, nella notte
ma nella fede che, pur procedendo a tentoni,
gli ostacoli che troveremo non potranno farci male.*

*Non sei tu, Signore, nella fatica
ma nella lucidità che ci fa vedere la meta,
e il risultato meritato che conseguiremo.*

*Non sei tu, Signore, nel sudore
ma nel movimento che stiamo svolgendo
e nella gioia che vivremo nella quiete del riposo.*

(CONTINUA)

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 03 settembre - 10 settembre 2023
don Mario: 3290969268



**XXII domenica Ordinaria anno A
2^ SET. Liturgia delle Ore**

Prendere la propria croce.

Le richieste che Gesù ci fa quest'oggi ci sembrano eccessivamente dure. Davvero è necessario rinnegare se stessi e caricarsi della croce per seguirlo? In effetti, è la strada che ha percorso lui.

È importante ricordarci che la croce non viene da Dio. Non è mai una sua *benedizione*. Piuttosto, la giustizia, la verità e la miseri-cordia che egli chiede possono necessitare di fatica e sacrificio, scontrandosi con i poteri del mondo.

Il termine adoperato dall'evangelista significa «raccolgere», «sol-levare» la propria croce, riferendosi all'asse orizzontale che doveva essere caricato sulle braccia e portato dal luogo della sentenza al luogo del supplizio dal condannato, lasciato solo tra gli insulti della gente. Tutti sperimentiamo che in certe situazioni è inevitabile accogliere la sofferenza, stringere i denti, gettare il cuore oltre l'ostacolo. È un passaggio obbligato per guarire, crescere, vincere o comunque raggiungere la meta.

L'ingenuità di Pietro che, convinto della provenienza divina di Gesù, crede che sarà preservato da ogni male, ottiene un aspro allontanamento dal Maestro. In quel momento egli è Satana, cioè *ostacolo* a ciò che è inevitabile: «andare a Gerusalemme» (il cuore dell'Ebraismo), «soffrire a causa dei capi dei sacerdoti, degli anziani e degli scribi» (custodi di un volto errato di Dio), «venire ucciso» (rinunciare alla vita e ai valori terreni). L'unica strada possibile per «risorgere il terzo giorno» e spalancare agli uomini la porta dell'eternità.

DOMENICA 03 settembre XXII TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Manzoni Francesco e Walter
Def. fam. Mascherona Virgilio, Lina e figli

ore 09.45 Madonna Dei Monti

Ann. Alessi Marilena

ore 11.00 san Nicolò

Def. Della Bona Angela e Quarti Giuseppe
Def. fam. Belotti e Pedranzini

ore 17.30 S. Caterina

Def. Confortola Nicola (coscritti del 1952)

LUNEDI' 04 settembre s. Rosalia

ore 18.00 Sant'Antonio

Ann. Testorelli Bernardino
Def. Mascherona Dina e Gemma
Def. Silvia, Duilio e Pietro

MARTEDI' 05 settembre s. Teresa di Calcutta

ore 18.00 Madonna Dei Monti

Ann. Bertolina Aldo, Luigino, Achille Ann. Compagnoni Artemio "1938"
Def. Compagnoni Gilberto Def. don Ottorino e sacerdoti defunti

MERCOLEDI' 06 settembre s. Zaccaria

GIOVEDI' 07 settembre s. Grato di Aosta

ore 18.00 San Nicolò

Ann. Delpero Emilia e Natale

VENERDI' 08 settembre natività B.V. Maria

ore 09.30 SANTA MESSA SOLO PER GLI OSPITI

SABATO 09 settembre s. Pietro Clavert

Ore 11.00 Madonna Dei Monti

MATRIMONIO Compagnoni Elisa e Simone

ore 18.00 san Nicolò

Ann. Pedranzini Maria Def. Compagnoni Valentina
Def. Confortola Flavio Def. Pamela e Silvio
Def. Vitalini Vittorina e Bonetta Duilio

DOMENICA 10 settembre XXIII TEMPO ORDINARIO

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Alberti Felicina e Manciana Giuseppe
Def. fam. Vitalini Erminio e Celso

ore 09.45 Madonna Dei Monti

Ann. Bertolina Ezio e fam.
Ann. Compagnoni Felicina e fam.
Ann. Rodigari Giuseppina
Ann. Salvadori Evaristo e Mario
Def. Bertolina Valentina e Rina Def. Compagnoni Valentino e Irma

ore 11.00 san Nicolò

Ann. Bertolina Claudio
Def. Bonetta Pierino

ore 17.30 S. Caterina

Def. Alberti Felice e Vitalini Primina
Def. Rodolico Alessandro

*Non sei tu, Signore, nella distruzione
ma nella solidarietà di chi si fa carico di noi,
nella forza di ricostruire domani.*

*Non sei tu, Signore, nella croce ingiusta
ma nella certezza della propria correttezza
e nell'amore che riesce a non odiare.*

*Non sei tu, Signore, nella morte
ma nella speranza fiduciosa nella vita eterna,
nell'ultimo sguardo che scorge la Luce.*